

Critical infrastructure multi-risk deployment: An innovative framework to support NaTech preparedness in industrial facilities

*Original*

Critical infrastructure multi-risk deployment: An innovative framework to support NaTech preparedness in industrial facilities / Castro Rodriguez, David Javier; Barresi, Antonello A.; Demichela, Micaela. - In: PROCESS SAFETY AND ENVIRONMENTAL PROTECTION. - ISSN 0957-5820. - ELETTRONICO. - 202 (part B):(2025).  
[10.1016/j.psep.2025.107736]

*Availability:*

This version is available at: 11583/3002696 since: 2025-09-01T14:18:02Z

*Publisher:*

Institution of Chemical Engineers - Elsevier

*Published*

DOI:10.1016/j.psep.2025.107736

*Terms of use:*

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

*Publisher copyright*

(Article begins on next page)

## Creazioni e immagini per un'azienda e un Comune

Pia Davico

Oggi più che mai siamo circondati quotidianamente dal linguaggio delle immagini che, in varie forme, sono diventate protagoniste in un momento in cui le possibilità espressive legate alla visione e alla rappresentazione grafica sono molteplici, anche grazie alle nuove tecnologie che hanno introdotto e introducono continuamente nuove possibilità e sfaccettature.

In questa realtà, che assume forme diverse in relazione a molteplici fattori e finalità, diviene sempre più importante conoscere e far riferimento ai fondamenti teorici della Percezione e della Comunicazione visiva per strutturare espressioni grafiche e creative adatte a trasmettere con immediatezza informazioni, messaggi, pensieri, sensazioni, e non solo. Sono espressioni che appartengono a un linguaggio che coinvolge tutti, e non solo gli addetti ai lavori: tra questi, anche gli architetti, per i quali può essere importante comunicare con incisività le proprie soluzioni progettuali nonché evidenziare i valori individuati nel patrimonio esistente dell'architettura e dell'ambiente.

La comunicazione attraverso le immagini è infatti un percorso progettuale poliedrico, da creare ogni volta attraverso il dialogo tra ogni singolo elemento e l'insieme: un processo che si struttura partendo dai fondamenti teorici della comunicazione e che si sviluppa attraverso la creatività e la sperimentazione.

Ed è proprio la sperimentazione il valore nascosto che accomuna le soluzioni progettuali qui proposte, finalizzata a far comprendere, al di là dei singoli risultati, le complessità dell'iter progettuale e al contempo arricchire il background di futuri architetti e designer, indirizzandoli a sviluppare capacità creative ed espressive attraverso le immagini, il disegno, e più in generale la comunicazione grafica, utili per completare alcuni aspetti della loro formazione.

Con questi obiettivi si è lavorato per creare narrazioni visive che associano significati, valori simbolici e interpretazioni espressive a una ricerca estetico-compositiva, in cui tutti gli elementi (da

quello più palese a quello apparentemente “minore”) risultano strettamente interrelati, collaborando a dare vita e a far conoscere specifiche realtà, con l'intento di stimolare la curiosità.

Forme, immagini, segni, colori, font, e lo stesso impaginato di una composizione grafica, hanno infatti una propria individualità comunicativo-espressiva, che varia in relazione all'equilibrio che si instaura tra tutte le componenti, con la possibilità di declinarsi in uno spettro di soluzioni fantasiose, creando sempre nuove sfaccettature narrative e linguistiche.

Questo equilibrio tra i vari protagonisti e “co-protagonisti” del progetto grafico è stato sperimentato lavorando su reali richieste proposte da un'azienda di fama internazionale come la Ferrero e, contemporaneamente, dal Comune di Santena, della Città metropolitana torinese.

L'idea di lavorare su due realtà così diverse risiede nella volontà di far esplorare aspetti legati alle diverse caratteristiche, finalità ed esigenze di ciascun potenziale committente, che portano a lavorare con un approccio diversificato, evidenziando come il linguaggio creativo assuma di caso in caso sfaccettature variegate, indirizzate dalle varie necessità e richieste. In entrambi i casi, tuttavia, si è adottato un approccio progettuale affine al mondo degli architetti, in cui le forme e il gusto estetico-compositivo sono dominanti.

Ogni lavoro propone dunque un personale approccio interpretativo, di risposta alle richieste e alle esigenze di ciascuna committenza o realtà ad essa legata, attraverso nuove idee, contenuti, forme e immagini, che danno vita a soluzioni in cui proprio le immagini sono le protagoniste di soluzioni realizzabili, trasmesse e sintetizzate con manifesti e brevi video, volti, anche in questo caso, a far sperimentare approcci espressivi differenti.

**Perché le immagini raccontano  
e ogni immagine è un racconto  
che va al di là di quanto si vede**